

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI TORNOLO



PROGETTO PARCO EOLICO "MONTE FOPPO"

In località Monte Foppo
POTENZA COMPLESSIVA 4.0 MW

FASE

PROGETTO DEFINITIVO

PROPONENTE

GEA Energie Srl

PI e CF: 07746350961

Corso Sempione 33, 20145 Milano

PROGETTISTA

Dott. Ing. Flavio Friburgo - Ordine degli ingegneri di Genova n. 9611 A

16038 S. Margherita Ligure (GE) C.so Matteotti 7/5

e.mail: flavio.friburgo@ingpec.eu – tel/fax: 018528391

ELABORATO

1.7.1

TITOLO

**RELAZIONE SULLA COERENZA
CON LA DAL 51/2011**

DATI GENERALI

ESEGUITO

F.F

VERIFICATO

F.R.

FIRMATO

F.F.

SCALA

-

REVISIONI	DATA	MOTIVAZIONE	CONTR.	FIRMA
01	01/09/2020	1° EMISSIONE	F.F.	
02	18/01/2021	1° revisione		
03				
04				
05				

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	VERIFICA DELLA COERENZA DELLE OPERE CON I CRITERI LOCALIZZATIVI DI CUI ALLA DAL. 51/2011:	5
3	CONCLUSIONI:	6

1 PREMESSA

Il presente elaborato viene redatto al fine di verificare la compatibilità di quanto contenuto nella documentazione progettuale del progetto “Monte Foppo” con particolare riferimento alla compatibilità delle opere definitive e temporanee relative al progetto con quanto previsto ai sensi dell’art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e con quanto previsto dall’Allegato I “Criteri generali di localizzazione” della D.G.R. 51/2011.

L’impianto eolico proposto è ubicato nel comune di Tornolo in prossimità del passo di Cento Croci e del Monte Foppo, collocato sulla spalla est della dorsale che dal Monte Zuccone scende verso il Passo Cento Croci, ad una quota inferiore ai 1.200 metri sul livello del mare, a completamento di alcune installazioni eoliche già in funzione e di altre in corso di realizzazione.

L’immagine seguente, presa dall’applicazione Google EarthTM, riporta l’ubicazione del parco eolico che si pone come completamento a ovest di una più articolata installazione eolica interregionale. Una più completa e puntuale rappresentazione dell’ubicazione del parco eolico anche rispetto alle altre installazioni e al confine regionale è riportata all’interno delle apposite Tavole di progetto.



Figura 3.1 – Localizzazione dell’impianto eolico in progetto e dei parchi eolici limitrofi.

Il progetto prevede l’installazione di 2 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 4 MW: avranno altezza al mozzo pari a 80 m e diametro del rotore di 90 m.

L’impianto in progetto, grazie alle particolari condizioni di vento dell’area prescelta, sarà in grado di garantire una produzione energetica pulita, sicura ed abbondante e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi fissati non solo a livello nazionale ma anche a livello comunitario.

Gli studi anemologici certificati (anni da 2010 a 2018) hanno dimostrato una producibilità lorda dell’impianto di circa 13,6 GWh all’anno, pari al fabbisogno di circa 6.000 famiglie (considerando un consumo medio annuo di 2.300 kWh per famiglia). Tali valori di produzione, come meglio rappresentato dell’apposto elaborato progettuale “Relazione di producibilità”, sono ampiamente in linea con i minimi di risorsa eolica richiesti dalla D.A.L. n. 51/2011.

Di seguito si riportano le coordinate planimetriche Gauss-Boaga, come da posizionamento definitivo delle suddette turbine.

	Coordinate planimetriche	
	Est	Nord
WTG 1	1549107	4919317
WTG 2	1548902	4919376

Tabella 1: Tabella 1 Coordinate planimetriche (Gauss-Boaga).

Per questa iniziativa saranno in gran parte utilizzate le piste esistenti che conducono al parco eolico esistente e funzionante “Bora della Fantina” (con cui è stato stipulato un accordo per l’utilizzo) e un breve tratto di strada in terra battuta.

Il breve tramite di nuova realizzazione è stata notevolmente rivisitata rispetto al precedente progetto. Facendo tesoro di tutte le osservazioni emerse durante la procedura archiviata nel novembre 2019 ed in conseguenza ai pareri ricevuti durante la stessa si è proceduto ad una attenta revisione del progetto al fine di renderlo perfettamente conforme alle norme nel rispetto di tutti i vincoli presenti ed in particolare di quanto previsto per le aree boscate in relazione alla DAL n. 51/2011. Per questo il percorso è stato progettato tutto esterno alle aree vincolate ad eccezione solo di un piccolo tratto che attraversa una zona perimetrata come boscata: tale tratto però utilizza un percorso preesistente, analogo per dimensioni, tracciato e pendenza, ed è previsto delle dimensioni inferiori a 3,5 metri ed è quindi perfettamente coerente con quanto disposto dall’art 10 del PTCP , così come tutte le altre opere previste.

2 VERIFICA DELLA COERENZA DELLE OPERE CON I CRITERI LOCALIZZATIVI DI CUI ALLA DAL. 51/2011:

Nel presente paragrafo verrà analizzata la compatibilità delle opere definitive rispetto a quanto previsto dall'Allegato I “Criteri generali di localizzazione” della D.A.L. n. 51/2011 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto “Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”.

- Come desumibile degli elaborati grafici TOR-04 Fg. 1, Fg. 2 e Fg. 3, consultabili all'interno della documentazione progettuale, le torri, le relative opere fondazionali e le cabine elettriche sono poste al di fuori delle aree boscate così come perimetrare dal PTPR (art.10);

- La linea elettrica sarà posta in interrato e non comporterà quindi dal punto di vista paesaggistico un'alterazione dello stato dei luoghi. Dal punto di vista della coerenza di tale opera con la D.A.L. n. 51/2011 l'art. 10 c. 9 delle norme attuative del PTPR dispone *“è ammessa la realizzazione esclusivamente delle opere pubbliche o di interesse pubblico di natura tecnologica e infrastrutturale, a condizione che le stesse siano esplicitamente previste dagli strumenti di pianificazione nazionali, regionali, provinciali o comunali, che ne verifichino la compatibilità con le disposizioni del presente Piano, ferma restando la sottoposizione a valutazione di impatto ambientale per le quali essa sia richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali”*. Tali rientrano tra quelle di pubblico interesse pubblica utilità ai sensi del D.Lgs 387/2003 e quindi sono consentite all'interno del sistema forestale e boschivo.

- il tramite di collegamento delle due piazzole, realizzato in terra battuta, si svilupperà al di fuori delle aree boscate ad eccezione di un brevissimo tratto che però avrà sviluppo inferiore a 150 metri e larghezza inferiore a 3,5 metri come prescritto dal comma 10 art. 10 delle norme attuative del PTPR e quindi in perfetta ottemperanza di quanto previsto dalla D.A.L. n. 51/2011.

Si riporta di seguito un estratto del comma 10 art. 10 delle norme attuative del PTPR richiamate dalla Delibera n. 51/2011 per quanto concerne le caratteristiche dimensionali e di densità degli interventi eseguibili all'interno del sistema “forestale e boschivo”: *“Inoltre, le strade poderali ed interpoderali e le piste di esbosco e di servizio forestale di cui al comma 8 non devono avere larghezza superiore a 3,5 metri lineari né comportare l'attraversamento in qualsiasi senso e direzione di terreni con pendenza superiore al 60% per tratti superiori a 150 metri.”*

La conformità delle opere progettate con quanto disposto dalla D.A.L. 51/2011 è visibile in dettaglio all'interno degli elaborati grafici TOR-15 Fg. 1 e Fg2, consultabili all'interno della documentazione progettuale.

3 CONCLUSIONI:

Alla luce di quanto sopra esposto e meglio descritto e certificato all'interno degli elaborati grafici TOR-04 e TOR-15 le opere di cui al presente progetto sono coerenti con quanto previsto dalla Delibera Regionale n. 51/2011 avente per oggetto “Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”.

Santa Margherita Ligure, 18.01.2021

Il tecnico

